

In San Paolino S. Messa ogni giorno ore 18.00
Da Lunedì a Sabato ore 8.00 recita delle Lodi - Domenica ore 9.00
Sabato e viglie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* Martedì 26 ore 16.00: ASCOLTO DELLA PAROLA 

* Mercoledì e Venerdì ore 15.30 - 18.30 nei locali parrocchiali
Doposcuola per ragazzi dalle Elementari alle Superiori

* Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 Don Salvo
è disponibile in Chiesa per le CONFESSIONI

* Giovedì 28 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA 

* Giovedì 28 ore 21.00: Convocazione del Vescovo a Lucca per
tutti gli Oratori e le Parrocchie interessate ad avere l'Oratorio


* Venerdì 29 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica
con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* Sabato 30 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO

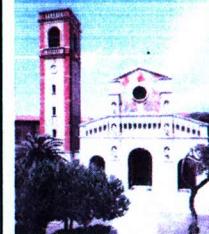
* Domenica 1 prima del mese:
ore 9.00 - 10.45 Adorazione Silenziosa
1° DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità
della Parrocchia a la condivisione con le famiglie bisognose

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari
per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)
XXXIV Settimana del Tempo Ordinario - II del Salterio

Domenica 24 : 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43
Lunedì 25 : Dn 1,1-6.8-21; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4
Martedì 26 : Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11
Mercoledì 27 : Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19
Giovedì 28 : Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28
Venerdì 29 : Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33
Sabato 30 : Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22 S. Andrea Apostolo
Domenica 1 : Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44 

Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo
di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 47 - Domenica 24 Novembre 2019
XXXIV Domenica - Cristo Re dell'Universo

In questa XXXIV Domenica del tempo ordinario la Chiesa celebra la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Al centro dell'odierna liturgia c'è dunque la riflessione sulla regalità di Cristo, "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi", questa sua altissima e insuperabile dignità si esprime nella capacità di "salvare". Il Vangelo di Luca sembra tuttavia insistere su una triplice affermazione rivolta a Gesù dai capi, dai soldati e da uno dei malfattori; "Salva te stesso". Un'affermazione ripetuta per ben tre volte e che apparentemente può sembrare poca cosa, essa tuttavia contiene il vero fallimento dell'uomo. Quel "salva te stesso" non è solo una provocazione fatta a Dio ma un'implicita esclusione dalla salvezza: "salva te stesso perché noi non abbiamo bisogno della tua salvezza". Solo uno dei due malfattori è capace di scorgere questa altissima dignità, regale, salvifica, che procede dall'affermazione che egli fa: "Noi siamo condannati giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". Ecco qui svelata la chiave per comprendere la vera regalità di Cristo. Per comprendere interiormente questa verità occorre partire dalla verità su noi stessi, dall'umile riconoscimento della nostra condizione di peccato e dalla consapevolezza sulla necessità di essere "salvati". Il Vangelo di Luca per introdurre il lettore alla comprensione della regalità di Cristo ci offre la scena della crocifissione, "scandalo per giudei e stoltezza per i pagani ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio". La regalità risiede dunque nella capacità di sperimentare la salvezza che viene dalla croce; talamo, trono ed altare al corpo di Cristo Signore. Talamo perché Gesù è lo sposo, trono perché egli è Re, altare perché egli è allo stesso tempo vittima e sacerdote, in quanto offre in sacrificio se stesso per la salvezza di ogni uomo.

